Durante ll Festival dell'Economia (22-25 maggio) saranno presenti a Trento i vertici di governo, politica, clero, finanza, imprenditoria, informazione, università, ricerca, esercito e forze di polizia. Verranno a parlare di ruolo dell'Occidente e dell'Europa, di riarmo, di guerra, del ruolo delle nuove tecnologie e dell'IA, di nucleare... Come le precedenti edizioni il Festival è sponsorizzato – tra gli altri – da Iveco, Leonardo, WeBuild e si caratterizza come l'autentico *Festival dell'economia di guerra* in Italia.

Un festival che si svolgerà con un genocidio in corso in Palestina, con piani di guerra esemplificati dal multimiliardario ReArm Europe e dall'entrata in vigore di un "Pacchetto Sicurezza" che è una dichiarazione di guerra al fronte interno (comprendente la repressione delle manifestazioni e degli scioperi, come quella dei free-party). Per l'occasione il centro cittadino sarà trasformato nella passerella del Partito Unico della Guerra e militarizzato per scoraggiare ogni contestazione.

Vogliono svuotare le piazze e metterci sull'attenti.
Diamo un segnale contrario e guastiamogli il Festival.